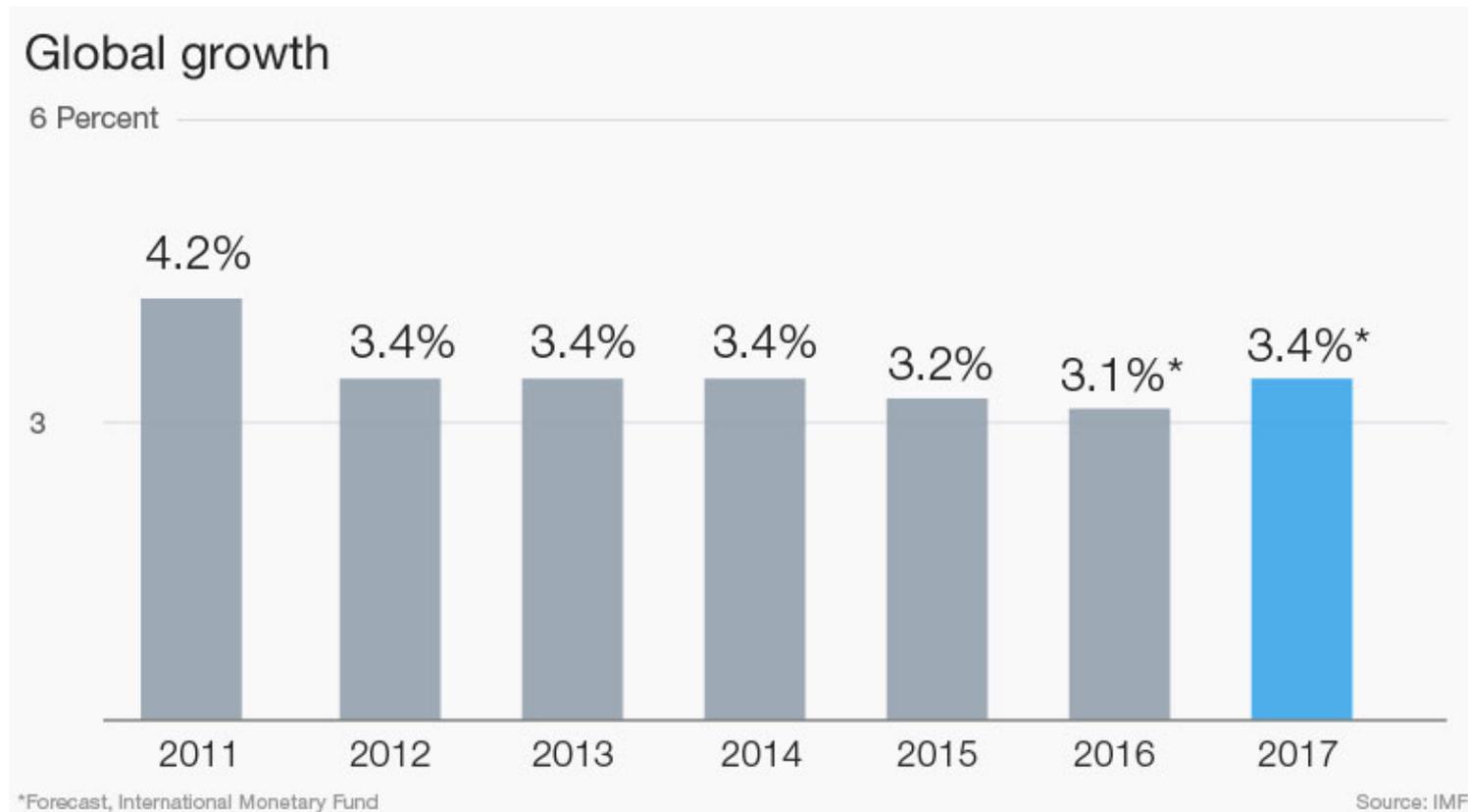


# ***Elogio di una crescita sostenibile***

# L'era della crescita «infinita» è finita



E in più, se crescita è opportuno che sia,  
ha da essere **sostenibile**



Sostenibile in termini di:

➤ **Impatti ambientali**

➤ **Riflessi sociali**

➤ **Mantenimento di rigorosi equilibri finanziari**

I mercati finanziari dopo il settembre 2008 saranno sempre più regolamentati e i default di alcune banche e grandi istituzioni si cercherà di renderli più difficili (perché hanno anche un costo sociale)



Così con impresa a rischio, se le banche prestano dei soldi, dovranno «coprirsi» n modo adeguato.



Ne consegue che chi otterrà finanziamenti dalle banche  
saranno le start-up e le Pmi.



Resta il fatto che le prime due dimensioni ricordate  
significano spesso maggiori investimenti rispetto a  
quelli di un business passato talvolta disattento



Maggiori investimenti

significano

**Maggiori fabbisogni finanziari**



Ma i maggiori fabbisogni finanziari difficilmente potranno essere soddisfatti attraverso politiche di maggior indebitamento delle imprese.

Ammesso che siano disponibili le risorse sui mercati  
finanziari (banche + altra finanza)



Pertanto

temo che molte imprese dovranno pianificare una  
crescita limitata dalle loro capacità di effettuare una  
crescita finanziariamente equilibrata

Per intuire cosa sia una crescita finanziariamente sostenibile basta ricordare questa relazione fondamentale:

$$\Delta CI \% - \Delta MP \% = t_D$$

Dove:

$\Delta CI\%$  è la variazione degli investimenti da effettuare growth rate

$\Delta MP\%$  è la variazione dei mezzi propri  $Roe' = d + \text{samp}$

$\Delta t_D$  è la variazione del rapporto tra MT e MP che è opportuno che rimanga sotto le 2 volte.

Pertanto il

## **Sustainable growth rate**

se si desidera mantenere inalterato  $t_D$  è

$$g = \underbrace{\text{Roe}' - d}_{\text{Saggio di autofinanziamento}}$$

Desidero anche ricordare che

se  $\Delta CI\% > \Delta MP\% t_D$  Aumenta

Se  $\Delta CI\% < \Delta MP\% t_D$  Diminuisce



In sintesi:

**Attenti a pianificare una crescita che non sia  
sostenibile sotto i 3 profili:**

- **Ambientale**
- **Sociale**
- **Finanziario**



Ecco perché si parla in modo sempre più diffuso e  
frequente dei 3P Planning  
(la pianificazione di: **P**rofit, **P**eople, **P**lanet)



E non è una moda,  
ma una necessità imposta da tutti (o quasi)  
gli stakeholder:  
clienti in testa



I quali ci tengono sotto controllo grazie ai  
**social media**